



# PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE

## VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

### REGOLAMENTO GENERALE

#### Premessa:

Relazione con lo statuto.

Il regolamento ha lo scopo di uniformare e disciplinare la conformità allo statuto nell'ambito di ciascuna responsabilità, in particolare: nei servizi, nei rapporti con le istituzioni, con il pubblico e con tutto il volontariato nessuno escluso, pertanto, non potrà mai alterare, modificare o stravolgere gli articoli dello statuto stesso, né la sua applicabilità.

### **Capitolo I**

#### I SOCI

##### **Articolo 1:** Doveri dei soci.

I soci dovranno ritirare la ricevuta di pagamento della tessera previo pagamento della quota annuale presso la sede dell'Associazione o pagare il relativo importo a mezzo conto corrente postale intestato all'Associazione entro i termini fissati dall'assemblea dei soci, salvo eccezioni valutate da parte del Consiglio Direttivo.

Il socio che non avrà provveduto al ritiro della ricevuta sarà considerato moroso e perderà la qualità di socio.

I soci, hanno il dovere di partecipare alle assemblee.

##### **Articolo 2:** Perdita della qualità di socio.

Chi perde la qualità di socio non avrà diritto ad alcun indennizzo né potrà vantare alcun diritto sui servizi erogati dall'Associazione.

### **Capitolo II**

#### IL CORPO VOLONTARI

##### **Articolo 3:** I Volontari.

IL Corpo Volontari della P.A. Fratellanza Popolare Valle del Mugnone A.V.S. è formato da soci attivi d'ambo i sessi.

Essi, all'atto dell'ammissione s'impegnano a prestare gratuitamente e in modo disinteressato il lavoro in tutti i servizi e le attività che l'associazione predispone.

##### **Articolo 4:** Settori operativi.

Il corpo dei volontari ha i mezzi necessari per l'espletamento dei compiti a esso attribuiti. Esso viene impiegato nei vari settori operativi dell'associazione e coordinato dai vari responsabili di settore indicati ed incaricati dal consiglio direttivo.



## PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

Le prestazioni dei volontari e di ogni socio, sono gratuite, è previsto il rimborso spese durante i servizi e acquisti, se autorizzati dai responsabili dell'Associazione.

### **Articolo 5:** Ammissione del Volontario.

Per essere ammesso a far parte del corpo volontari, sono richiesti i seguenti requisiti:

- A) Aver compiuto sedici anni: per i minorenni è necessaria l'autorizzazione scritta e firmata dai genitori;
- B) Possedere le attitudini e i requisiti ritenuti idonei dal Consiglio Direttivo per l'espletamento dei servizi.

### **Articolo 6:** Portatore di handicap.

Un portatore o portatrice di handicap lieve, può prestare servizio in ruoli adatti alle loro possibilità; tali incarichi, saranno stabiliti di volta in volta dal Consiglio Direttivo e resi noti successivamente all'aspirante in questione. L'accettazione di tali limitazioni da parte dell'aspirante è vincolante ai fini dell'accettazione della domanda d'ammissione.

### **Articolo 7:** Domanda di Ammissione.

Il richiedente è tenuto a presentare domanda scritta sul modulo fornito dall'Associazione compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

Alla richiesta di ammissione l'aspirante volontario deve allegare:

- Fotocopia della patente posseduta;
- Fotocopia di un documento d'identità valido;
- Fotocopia degli eventuali titoli professionali sanitari posseduti;
- Eventuali attestazioni di corsi per soccorritori;
- Certificato medico d'idoneità psicofisica;
- Due foto tessera.

### **Articolo 8:** Accettazione della Domanda.

I richiedenti ammessi, accettate le norme statutarie e regolamentari, acquisiscono il diritto di appartenere alla categoria dei soci volontari attivi.

Essi s'impegnano gratuitamente e volontariamente, al rispetto dello statuto e delle regole in vigore, a perseguire gli scopi dell'Associazione e le diverse disposizioni emanate, a garanzia del decoro e buon nome dell'Associazione.

Inoltre, sono tenuti alla più rigida riservatezza, su quanto possano venire a conoscenza in conseguenza all'opera che prestano.



## PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE

### VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

Qualsiasi inosservanza alle suddette norme, costituisce violazione agli obblighi assunti, come tale, è giudicata dagli organi a tale funzione preposti.

#### **Articolo 9:** Sanzioni disciplinari.

Chiunque, indipendentemente dalla carica che ricopre e dalle mansioni che svolge, commette atti ritenuti degni di biasimo, durante e fuori il servizio, è soggetto alle sanzioni previste dal presente regolamento e dallo statuto:

a Ammonizione verbale;

di competenza del responsabile di settore con comunicazione alla presidenza

b Ammonizione scritta;

c Sospensione temporanea;

d Esclusione dall'associazione;

- Le sanzioni (b-c-d) dovranno essere comunicate per scritto dalla presidenza,

all'interessato e per conoscenza al collegio dei provviri.

#### **Articolo 10:** Provvedimenti e documentazione.

Gli eventuali provvedimenti a carico del volontario, sono firmati congiuntamente dal Presidente dell'Associazione e dal responsabile di settore.

Saranno quindi inviati gli atti all'interessato

Per le ammonizioni verbali sarà compito del responsabile di settore riportare l'annotazione nel dossier personale del volontario.

#### **Articolo 11:** Convocazione Assemblea dei Volontari.

L'Assemblea ordinaria dei volontari è convocata annualmente: i Volontari sono tenuti a parteciparvi, salvo valido e giustificato motivo. Altre assemblee straordinarie, possono essere convocate durante l'anno qualora se ne ravvisa la necessità.

#### **Articolo 12:** Limiti di età.

Al compimento del settantacinquesimo (75°) anno di età, il volontario cessa il servizio attivo da tutti i servizi di emergenza, poiché viene meno la copertura assicurativa prevista dalla Legge n. 266 del 11 Agosto 1991 Legge Quadro sul volontariato e successive modifiche, per lo svolgimento delle attività operative di emergenza.

Qualora il Volontario sia interessato a proseguire le sue prestazioni, dovrà presentare richiesta scritta al consiglio direttivo, corredata di certificazione medica che attesta l'idoneità psicofisica.



## PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

Detta documentazione dovrà essere in seguito presentata annualmente fino al compimento dell'ottantesimo anno.

Il consiglio direttivo ha facoltà di accettare o rifiutare le domande presentate.

### CAPITOLO III

#### ORGANIGRAMMA CORPO VOLONTARI

**Articolo 13:** Referente Sanitario.

La responsabilità sanitaria della Pubblica Assistenza Fratellanza Popolare Valle del Mugnone A.V.S., spetta al Referente Sanitario, un medico, nominato con delibera del Consiglio Direttivo, i cui compiti sono:

- Vigilare lo stato igienico sanitario dei mezzi di soccorso;
- Vigilare la dotazione sanitaria dei mezzi di soccorso;
- Vigilare la qualificazione professionale del personale addetto ai servizi di sede, e quelli svolti in ambulanza.

Il Referente Sanitario svolge la propria attività a titolo gratuito, avvalendosi, pur rimanendo l'unico responsabile, della collaborazione di un Vice Referente Sanitario di Sua nomina.

**Articolo 14:** Responsabili di settore.

Il responsabile di settore è delegato dal Consiglio Direttivo ed è suo compito: coordinare il servizio, disporre il buon andamento e l'efficienza dei Volontari, dei suoi Collaboratori, curarne la disciplina. Egli è responsabile dell'andamento del settore in seno al Consiglio Direttivo.

Il responsabile di settore ha di diritto la partecipazione attiva alle riunioni di consiglio.

Il Responsabile di settore firma gli atti riguardanti il corpo dei volontari, ed emana le disposizioni operative coadiuvato dai collaboratori.

**Articolo 15:** Turni ordinari mensili e festivi.

E' compito del Responsabile di settore con i suoi Collaboratori, stabilire i turni e il relativo orario: esaminare i rapporti giornalieri, prospettare al Consiglio Direttivo le necessità logistiche e/o organizzative, inerenti il corretto espletamento dei servizi, o in qualunque modo a essi collegati.

**Articolo 16:** Deroghe di necessità.

Il Presidente dell'associazione ha la facoltà, in caso d'impedimento o inadempienza del Responsabile di settore, di assumerne temporaneamente le funzioni e i compiti, salvo riferirne al Consiglio Direttivo.



## PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE

### VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

## CAPITOLO IV

### DIVISA DI SERVIZIO

**Articolo 17:** Divisa dei Volontari.

I volontari in servizio sono tenuti a indossare gli indumenti dati in dotazione dall'Associazione di cui all'allegato. Non sono ammesse modifiche di qualsiasi genere/tipo; nel caso ciò avvenisse, è considerata negligenza pertanto sanzionata secondo l'art. 9.

**Articolo 18:** Divisa dei Volontari in prova.

Ai volontari in prova, sarà consegnata la divisa che potrebbe non essere conforme alla divisa ufficiale descritta nell'allegato.

**Articolo 19:** Mantenimento della divisa.

La divisa deve essere mantenuta pulita (come indicato nelle norme specifiche previste nella relativa scheda tecnica) e in ordine, rappresentando l'immagine dell'Associazione; se per usura o per altri motivi, alcune parti non rispondessero a tali criteri, il volontario deve restituirli avendone in cambio dei nuovi dagli incaricati preposti.

**Articolo 20:** Restituzione della divisa.

Il volontario dimissionario, escluso o decaduto, deve restituire la divisa nella totalità delle parti, pulita e in ordine.

## CAPITOLO V

### TURNI di SERVIZIO

**Articolo 21:** Esecuzione dei turni prestabiliti.

Il servizio si svolge senza soluzione di continuità nell'arco delle ventiquattro ore giornaliere per tutti i giorni dell'anno, festività comprese, mediante turni prestabiliti oppure volontari.

E' chiesto al volontario di prestare servizio per un minimo indicativo di 100 ore annuali, in qualsiasi attività dell'associazione. Qualora il monte ore risulti pari a zero nell'arco dell'anno, il Direttore dell'associazione avrà cura di accertare le cause dell'inconveniente occorso. Alla presenza di un numero di ore non giustificate, inferiore al minimo stabilito sarà compito del Direttore dell'associazione, prendere i provvedimenti concordati con il Consiglio direttivo.



## PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

### **Articolo 22:** Rilevamento presenze.

I volontari hanno il dovere di presentarsi in sede, per il turno di servizio con puntualità.

Il badge rilasciato dall'Associazione a tutti i volontari, serve per essere coperti dall'assicurazione e a documentare la presenza in servizio, il proprio numero matricola, la mansione, l'ora di arrivo e quella di fine servizio.

E' obbligatorio per qualsiasi attività svolta all'interno dell'Associazione comprovare la presenza tramite passaggio del badge, sia all'entrata sia all'uscita, con apposito sistema di rilevamento presenze. I volontari che si presentano in turno in condizioni personali non decorose o comunque inadeguate alle esigenze, non possono prendere servizio; tale inadempienza è considerata "assenza ingiustificata".

Coloro che essendo di turno, fossero costretti a disattendere l'impegno assunto per motivi di salute, di lavoro, o per serie ragioni familiari, devono dare tempestiva comunicazione della loro assenza al Responsabile di settore, ai volontari presenti in sede, o in mancanza, al Direttore di Associazione viceversa, l'assenza ingiustificata sarà considerata grave mancanza e dovrà essere segnalata al Consiglio Direttivo per i provvedimenti che il caso richiede.

### **Articolo 23:** Abbandono del servizio.

Durante il turno nessun volontario può ingiustificatamente abbandonare il servizio.

### **Articolo 24:** Divieti.

È tassativamente vietato fumare negli automezzi dell'Associazione, di qualsiasi ordine, come in tutti i locali dell'Associazione.

È vietato assumere comportamenti non corretti e non consoni all'opera che stiamo svolgendo sia all'interno della sede sia durante lo svolgimento dei servizi.

### **Articolo 25:** Dovere morale dei volontari presenti in sede.

Tutti i volontari anche non in servizio, ma presenti nei locali della sede hanno il dovere morale in caso di necessità, e/o emergenza, di prestare servizio previa convalida della presenza.

### **Articolo 26:** Offerte e donazioni.

Le ricevute dell'avvenuto versamento dell'offerta devono essere rilasciate all'interessato redatte sugli appositi stampati.

I documenti e il denaro devono essere depositati nella cassetta di sicurezza situata al centralino.



## PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE

### VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

#### **Articolo 27:** Infortunio in servizio

Il volontario infortunato in servizio dovrà darne immediato avviso al Responsabile di settore affinché possa sollecitare l'espletamento della pratica del contratto d'assicurazione.

Per i danni causati a persone o cose, è necessario avvisare con rapporto scritto il Direttore di associazione, lo stesso, terrà conto di una prima perizia del danno, e l'invio della pratica di risarcimento.

#### **Articolo 28:** Disposizioni di servizio.

Per successive disposizioni di servizio, norme comportamentali si rimanda a quanto illustrato nelle, schede allegate al presente Regolamento che ne formano parte integrante e sostanziale; aggiornate dal Consiglio direttivo, il quale ne cura la puntuale informazione a tutto il personale interessato.

## **CAPITOLO VII**

### **FORMAZIONE**

#### **Articolo 29:** Formazione del personale.

Tutti i Volontari, Dipendenti e Volontari in Servizio Civile saranno operativi solo dopo aver ricevuto l'adeguata formazione.

## **CAPITOLO VIII**

### **CONSIGLIO DIRETTIVO E CARICHE SOCIALI ISTITUZIONALI**

#### **Articolo 30:** Compiti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese.

Alle riunioni possono intervenire i membri dei: Revisori dei conti e dei Probiviri, possono altresì assistere, con l'incarico di uditori senza la possibilità d'intervento, anche i Soci.

#### **Articolo 31:** Nomina del direttore di associazione

Il consiglio direttivo ha la facoltà di nominare il direttore di associazione con lo scopo di coordinare le attività e rappresentare l'associazione su mandato del presidente.

Il direttore di associazione ha diritto di partecipazione attiva alle riunioni di consiglio.

Qualora il consiglio direttivo decida di non avvalersi di questa figura le mansioni indicate saranno demandate al presidente.



## PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

**Articolo 32:** Decadenza dalla carica di Consigliere.

Qualora un membro del Consiglio Direttivo abbia fatto registrare alle riunioni, tre assenze consecutive non giustificate, sarà considerato dimissionario e sostituito ai sensi dell'art. 29 dello Statuto.

**Articolo 33:** Dimissioni da consigliere

La richiesta di dimissioni deve essere motivata e presentata per scritto al presidente e per conoscenza al collegio dei probiviri.

Le dimissioni dovranno essere ratificate dal consiglio direttivo nella prima riunione utile.

### CAPITOLO IX

#### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI ALLE CARICHE SOCIALI

**Articolo 34:** prassi di svolgimento delle elezioni del Consiglio Direttivo, del Collegio Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea dei Soci stabilisce il giorno e l'orario nei quali si dovranno svolgere le elezioni e il numero dei membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei Soci nomina, quali membri la Commissione elettorale, tre scrutatori.

La Commissione elettorale nei giorni antecedenti le elezioni raccoglie le candidature alle cariche sociali.

I membri la Commissione elettorale non sono eleggibili.

Per favorire l'espressione di voto dei Soci, potranno essere organizzati seggi volanti in orari prestabiliti, preventivamente pubblicizzati nelle frazioni della Valle del Mugnone.

La Commissione elettorale dovrà redigere un corretto verbale inserendo le operazioni di voto e di scrutinio.

In particolare tale verbale deve contenere la graduatoria con l'indicazione dei candidati eletti e non eletti nonché, il numero delle preferenze ottenute da ciascuno.

La Commissione elettorale convoca entro dieci giorni dalla chiusura delle operazioni di voto gli eletti per l'insediamento del Consiglio Direttivo, dei Sindaci Revisori e Probiviri.

**Articolo 35:** Modalità di espressione del voto.

Il voto è segreto ed è espresso su schede di unico formato; la scheda riporta esclusivamente la dicitura per la quale è utilizzata con l'elenco delle candidature in ordine alfabetico.





## PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE

### VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

L'espressione del voto è consentita con l'indicazione fino alla metà dei candidati (con arrotondamento per eccesso).

Il numero dei candidati deve essere superiore agli eleggibili.

Qualora la Commissione elettorale non raccolga un numero sufficiente di candidature indice l'Assemblea dei Soci.

L'espressione con voto di preferenza per un numero di candidati superiore a quello consentito, comporta la nullità della scheda.

Non sono ammesse deleghe nella partecipazione al rinnovo delle cariche sociali.

L'organizzazione del seggio elettorale deve garantire spazi per l'espressione e la segretezza del voto.

Qualora l'Assemblea dei Soci lo ritenga opportuno, potrà deliberare il ricorso a forme diverse di espressione del voto segreto.

## CAPITOLO X

### DISPOSIZIONI PARTICOLARI

**Articolo 36:** Onoranze.

Onoranze funebri: hanno diritto se accettate dai familiari, alla presenza dei volontari con labaro a lutto per tutti i volontari deceduti (onorari e attivi). Spetta al presidente dell'Associazione l'autorizzazione a eventuali deroghe.

**Articolo 66:** Soci onorari.

I soci onorari sono nominati all'unanimità dal consiglio direttivo su proposta motivata di un socio ordinario .

Il socio onorario è esente dal versamento della quota sociale e non ha diritto di voto

**Articolo 37:** Richiesta di dimissioni da volontario

La richiesta di dimissioni, deve essere motivate e presentate per iscritto al Responsabile di settore di appartenenza, che la trasmette al Presidente.



## PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE VALLE DEL MUGNONE A.V.S.

### **Articolo 38:** Legittimazione dei documenti.

Ogni comunicazione, di qualsiasi tipo e oggetto, esposta nelle giuste bacheche, e usate per le comunicazioni esterne deve essere stilata su modulistica prestabilita.

Tutti gli avvisi devono riportare la firma dell'autore e la data d'inizio e fine della sua esposizione.

E' facoltà del Presidente vietare la suddetta affissione notificandola all'interessato.

Tutte le pubblicazioni, gli avvisi e i volantini presenti all'interno della Sede devono essere approvati e autorizzati.

### **Articolo 39:** Modifiche al regolamento.

Il presente regolamento può essere modificato dall'Assemblea dei Soci qualora si determinino nuove esigenze dell'organizzazione.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, valgono le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, le disposizioni dello Statuto e le leggi che regolano la materia.